

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

DETERMINAZIONE

N. G02518 del 12/03/2015

Proposta n. 3358 del 09/03/2015

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Mis. 112, 121, 111 nell'ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani). Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta MANZO MASSIMO, CUA: MNZMSM83S05D662K, titolare della domanda di aiuto n. 8475907055 per un contributo pubblico totale pari a Euro 94.481,21.

Proponente:

Estensore	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile del procedimento	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Mis. 112, 121, 111 nell'ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani). Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta MANZO MASSIMO, CUA: MNZMSM83S05D662K, titolare della domanda di aiuto n. 8475907055 per un contributo pubblico totale pari a Euro 94.481,21.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.m.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698 del Consiglio del 20/12/2005 e successive mm. e ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975 della Commissione del 7/12/2006 e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la "Health Check" e delle azioni previste nel "Recovery Plan";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente "Presa d'atto dell'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTO il documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30

maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI "Riduzioni e sanzioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 319 del 8 luglio 2011 concernente Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure urgenti per l'accelerazione della spesa. Ulteriori adeguamenti alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento". Modifica DGR n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani), approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30/05/2008, pubblicato sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7/06/2008;

VISTA la Determinazione n. A01352 del 27/02/2012 di approvazione degli elenchi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili ed autorizzazione al finanziamento, con la quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 8475907055 presentata dalla ditta MANZO MASSIMO in data 01/02/2010, in applicazione del predetto bando pubblico, per un contributo pubblico complessivo di Euro 94.481,21 così ripartito:

- Misura 112: Euro 40.000,00 di contributo;
- Misura 121: Euro 52.981,21, corrispondente al 55 % dell'investimento ammesso di Euro 96.329,47;
- Misura 111: Euro 1.500,00, corrispondente al 80% dell'investimento ammesso di Euro 1.875,00;

VISTA la nota dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina prot. n. 56406/04/12 del 03/02/2015, acquisita al protocollo della competente Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il n. 69164/04/20 del 09/02/2015 con la quale viene trasmessa la proposta di pronuncia della decadenza totale dall'aiuto n. 56388 per la ditta MANZO MASSIMO CUA: MNZMSM83S05D662K, per le motivazioni indicate nella proposta stessa, che si allega alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che il beneficiario non ha percepito pagamenti a titolo di anticipazione, SAL o saldo finale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla pronuncia della decadenza totale della ditta MANZO MASSIMO, titolare della domanda di aiuto n. 8475907055, dal contributo pubblico concesso di Euro 94.481,21;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

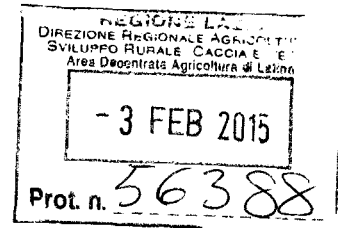
di prendere atto della nota dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina prot. n. 56406/04/12 del 03/02/2015, acquisita al protocollo della competente Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il n. 69164/04/20 del 09/02/2015 con la quale viene trasmessa la proposta di pronunzia della decadenza totale dall'aiuto n. 56388 per la ditta MANZO MASSIMO CUA: MNZMSM83S05D662K, per le motivazioni indicate nella proposta stessa, che si allega alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

di dichiarare la decadenza totale della ditta MANZO MASSIMO CUA: MNZMSM83S05D662K, titolare della domanda di aiuto n. 8475907055, dal contributo concesso in applicazione del bando pubblico afferente la Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani) approvato con D.G.R. n. 412/2008 per un contributo pubblico complessivo di Euro 94.481,21 così ripartito:

- Misura 112: Euro 40.000,00 di contributo;
- Misura 121: Euro 52.981,21, corrispondente al 55 % dell'investimento ammesso di Euro 96.329,47;
- Misura 111: Euro 1.500,00, corrispondente al 80% dell'investimento ammesso di Euro 1.875,00;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura di Latina di notificare il presente provvedimento alla ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore
Roberto Ottaviani



“PROPOSTA DI DECADENZA TOTALE”

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013

PACCHETTO GIOVANI

MISURE 1.1.1. “azioni nel campo della formazione professionale e della informazione”

1.1.2. “insediamento dei giovani agricoltori e progettazione integrata aziendale”

1.2.1. “ammodernamento delle aziende agricole”

CUAA	MNZMSM83S05D662K
Beneficiario	MANZO MASSIMO
N° Domanda di Aiuto	8475907075
Spesa ammessa	€ 138.204,47
Contributo concesso	€ 94.481,21

IL DIRIGENTE DELL’A.D.A.

DATO ATTO

- che con D.G.R. n. 412. del 30/05/2008, modificata ed integrata dalla DGR n. 723 del 17/02/2008, dalla DGR n. 106 del 27/02/2009 e dalla DGR 370 del 28/08/2010 e ss.mm.ii. sono state approvate le disposizioni attuative per le misure ad investimento ed i bandi pubblici con i quali sono state definite le modalità di accesso ai regimi di aiuto previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013 del Lazio, per l’attuazione, tra l’altro, della misura 112 “*insediamento dei giovani agricoltori e progettazione integrata aziendale*”, misura 121 “*ammodernamento delle aziende agricole*”, misura 111 “*azioni nel campo della formazione professionale e della informazione*”;

- che in data 01/02/2010, nell’ambito della terza sottofase della procedura “stop & go”, la ditta **Manzo Massimo**, con sede nel Comune di ITRI (LT), Via Dei Sugheri n. 5, ha presentato la domanda di aiuto n. 8475907075, acquisita al protocollo dell’ASPA (Area Settore Provinciale Agricoltura), ora ADA (Area Decentrata Agricoltura) di Latina al n. 19814 del 04/02/2010, in applicazione del predetto avviso pubblico;

- che, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, sono state effettuate le verifiche amministrative e le valutazioni tecnico-economiche dell’iniziativa progettuale sulla base della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese; sempre su tali basi l’iniziativa è stata ritenuta aderente alle condizioni di ammissibilità previste per l’accesso al regime di aiuti introdotto dalle misure in oggetto;

- che con **Determinazione Dipartimentale n.A01352 del 27/02/2012** è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa progettuale per un investimento complessivo di €. **138.204,47** a cui corrisponde un contributo pubblico di €. **94.481,21**;

- che con **Provvedimento di Concessione n. 198 del 07/03/2012**, emesso dall'A.S.P.A. di Latina, in esecuzione della sopra richiamata determinazione, è stata disposta la concessione del contributo pubblico e dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti a carico del beneficiario e le disposizioni sanzionatorie.

VISTO l'articolo 28 delle *“Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”*, approvato con la sopra richiamata D.G.R n. 412/2008 e ss. mm. ii., laddove è stabilito che *“nel caso siano riscontrate irregolarità (difformità / inadempienze) si procede alla pronuncia della decadenza ed alla revoca del contributo, con avvio delle procedure per il recupero delle somme eventualmente percepite”*.

CONSIDERATO che la ditta beneficiaria doveva presentare, entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione degli aiuti, in quanto la natura degli investimenti lo richiedeva, tutte le autorizzazioni, nulla osta o pareri per la dimostrazione dell'immediata cantierabilità in ordine agli investimenti strutturali previsti dalla misura 1.2.1. *“Ammodernamento delle aziende agricole”*;

CONSIDERATO che la ditta beneficiaria ha avanzato il 12/03/2013, una richiesta di mesi 12 di proroga, acquisita dalla scrivente Area il 19/03/2013 prot 107866, per iniziare e completare le opere edili previste nel progetto approvato con il sopra citato atto di concessione a valere sulla misura 1.2.1 in quanto non erano ancora state rilasciate tutte le autorizzazioni per la dimostrazione dell'immediata cantierabilità;

CONSIDERATO che, con nota del 16/04/2013, prot 146693, ricevuta dalla ditta beneficiaria il 22/04/2013, è stata richiesta una integrazione documentale, secondo quanto previsto dalla procedure di attuazione delle misure ad investimento di cui alla DGR 412/2008 e ss.mm.ii di:

- o specifica relazione sui motivi di ritardo e lo stato dell'iter istruttorio per il rilascio delle autorizzazioni da parte della competente amministrazione comunale;
- o nuovo crono programma per la realizzazione delle opere che tenga conto anche dei nuovi tempi necessari per il rilascio delle autorizzazioni per l'immediata cantierabilità del progetto finanziato.

CONSIDERATO che per la presentazione della suddetta documentazione è stato assegnato alla ditta un termine di giorni venti (20);

CONSIDERATO che entro il termine di cui sopra la ditta beneficiaria non a dato alcun riscontro alla richiesta documentale;

VISTA la comunicazione effettuata alla ditta Manzo Massimo, prot. n° 35649 del 21/01/2014, che costituisce la *“contestazione scritta”* prevista dalle procedure di attuazione del P.S.R. Lazio 2007/2013 di cui alla D.G.R. 412/2008 e ss.mm.ii, con cui è stato notificato l'avvio della procedura per la pronuncia della decadenza totale dei contributi concessi con la domanda di aiuto in oggetto, indicando nel contempo, anche le motivazioni per cui si sarebbe proceduto al diniego della proroga;

VISTA la nota del 10/02/2014, acquisita al protocollo dell'ADA di Latina al n. 96317 del 17/02/2014 la ditta beneficiaria, ribadendo il ritardo nel rilascio delle autorizzazioni necessarie per la cantierabilità del progetto, ha prodotto una attestazione rilasciata dal competente Ufficio del Comune di Itri, in data 30/01/2014, prot 1330, con cui si specifica che la richiesta del permesso a costruire,

presentata in data 06/05/2009, prot n. 5970, è stato oggetto di integrazione documentale in data 13/11/2012, prot 15250; che era ancora in fase istruttoria e che il permesso a costruire sarebbe stato rilasciato nel più breve tempo possibile;

CONSIDERATO la ditta beneficiaria non ha, con la documentazione prodotta, chiarito i motivi che hanno determinato il ritardo nel rilascio del permesso a costruire né ha indicato i tempi necessari per poter ottenere il citato permesso a costruire e non ha neanche indicato il nuovo crono programma per la realizzazione delle opere in progetto;

VISTO il provvedimento di diniego della suddetta proroga, dell'ADA di Latina, del 12/11/2014, prot n. 626781, inviato a mezzo pec, all'indirizzo di posta certificata della ditta beneficiaria, massimo.manzo@pec.agritel.it, ricevuto il 12/11/2014;

ACCERTATO che il soggetto beneficiario non ha ottemperato a quanto prescritto nel provvedimento di concessione n. 198/2012 ed, in particolare, al settimo capoverso delle *“disposizioni specifiche per la misura 1.2.1. e, se attivate per la misura 3.1.1, misura 3.1.4 e misura 1.3.2”* in quanto non ha provveduto a produrre la documentazione necessaria a dimostrare l'immediata cantierabilità in ordine agli investimenti strutturali previsti nella misura 1.2.1, entro mesi dodici dalla data del provvedimento di concessione dei benefici e neanche alla data odierna;

CONSIDERATO che Il mancato raggiungimento del requisito di cantierabilità entro i termini assegnati dal capoverso del provvedimento di concessione n 198/2012, sopra citato, comporta le verifiche previste dall'ottavo capoverso delle *“Disposizioni specifiche per la misura 1.2.1 e, se attivate la misura 3.1.1, misura 1.1.1, misura 1.1.4 e misura 1.3.2”* del medesimo provvedimento di concessione che così recita:

- *“nel caso in cui, trascorsi i 12 (dodici) mesi concessi in deroga, non sia stata prodotta la documentazione attestante la immediata cantierabilità di tutte le voci di spesa dichiarate ammissibili nel quadro finanziario della Misura 121 e, se attivata, della Misura 311, si procederà ad una ulteriore valutazione tecnico-economica del progetto. In tale ambito sarà valutata la funzionalità del lotto di investimenti residui ed in particolare la rispondenza di questi al raggiungimento degli obiettivi del piano di investimento e la loro capacità di contribuire al miglioramento del rendimento economico globale dell'azienda. Se gli investimenti residui sono ritenuti funzionali, non si procederà alla revoca totale dell'aiuto, fermo restando la verifica delle priorità e dei punteggi attribuiti in fase di ammissibilità e della relativa collocazione in posizione utile nella graduatoria iniziale”;*

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto presentato dalla ditta beneficiaria, a valere sulla misura 1.2.1 del pacchetto giovani; oltre agli interventi per cui sono richieste le autorizzazioni per l'immediata cantierabilità, non ancora ottenute, non vi sono altre iniziative da sottoporre a valutazione parziale, secondo quanto previsto dal suddetto ottavo capoverso, al fine di evitare la decadenza totale dell'aiuto;

CONSIDERATO pertanto, che ricorrono le condizioni per la pronuncia della decadenza totale della ditta in argomento dall'aiuto pubblico relativamente alla misura 1.2.1. *“ammodernamento delle aziende agricole”*, attivata nell'ambito della progettazione integrata aziendale prevista dalla misura 1.1.2;

CONSIDERATO che la decadenza totale dell'aiuto concesso per la misura 1.2.1, comporterà anche la decadenza delle altre misure attivate nell'ambito del pacchetto giovani così come previsto dall'atto di concessione 198/2012, *“parziale realizzazione e decadenza”*, paragrafo 1 che così recita:



- *“nei casi di parziale realizzazione delle iniziative proposte nell'ambito della Misura 121 e/o della Misura 311 se attivata, sarà valutata la funzionalità degli investimenti realizzati rispetto alle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento per ciascuna misura. Qualora venga accertato che il lotto di lavori eseguito in una delle due misure non sia funzionale e non consenta il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase progettuale, l'ufficio istruttore avvierà le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme già erogate a titolo di anticipo o acconto, maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale.”*

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per la pronuncia della decadenza totale della ditta in argomento dall'aiuto pubblico:

PROPONE

- 1) Che siano adottati gli atti per la **pronuncia della decadenza totale dagli aiuti** concessi alla ditta **“Manzo Massimo”**, CUA **MNZMSM83S05D662K**, con sede in Itri Via Dei Sugheri n. 5, a fronte della presentazione della domanda di aiuto n 8475907055 afferente le misure 1.1.1 – 1.1.2. e 1.2.1 relative alla progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani) Misura 121 per un contributo pubblico pari a Euro 94.481,21.

Latina, li _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Lorenzo Dolci)